



Dong Durn Lee, Presidente Internazionale
Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Paolo Malpezzi, Presidente Bologna Ovest
Gino Ghigi, Past President
Claudio Pezzi, Presidente Incoming
Antonio Rossi, Segretario
Massimo Romani, Tesoriere
Andrea Aufiero, Consigliere
Andrea Galloni, Consigliere
Pier Giuseppe Montevicchi, Consigliere
Paolo Orsatti, Consigliere
Luigi Stefano, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto



NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 7 dell'Annata Rotariana 2008/09

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13

e-mail: bolognaovest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
Gita a Parma	pag. 2
Incontro a Ottawa	pag. 2
Mercatino ANT	pag. 3
Gita in Maremma	pag. 3
Idir	pag. 5
le conviviali	pag. 8
Riunione 6 novembre	pag. 8
il gruppo felsineo	pag. 12

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera del Governatore	pag. 10
-----------------------------------------------	---------

le prossime riunioni

Lunedì 17 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub con il **Bologna Sud**. Relatore: **Dott. Cesare De Carlo**. Tema: **"Quale America? L'economia americana dopo le elezioni"**. Seguirà *question time* condotto dal **Dott. Gabriele Canè**.

Lunedì 24 novembre, annullata e sostituita da:
Sabato 22 novembre, ore 14,00, **Galleria Nazionale Parma**. Visita alla **mostra del Correggio**. Cena in un ristorante di Modena. E' necessaria la prenotazione entro venerdì 14 novembre.

Lunedì 1 dicembre, ore 19,30, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. **Assemblea dei Soci per l'elezione delle cariche sociali.**

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Gita a Parma per la strepitosa mostra di "Correggio"

Vi segnaliamo che l'Amica Graziella Agostini (su richiesta del Presidente) ha organizzato una bella gita per visitare la mostra di "Correggio" alla Galleria Nazionale di Parma. La gita è prevista per **sabato 22 novembre 2008** e sostituisce la conviviale di lunedì 24.

Questo il programma:

- Partenza in pullman da Bologna alle 14,00 da Piazza del Baraccano
- Visita con guida al Monastero benedettino femminile di San Paolo dove si trova la "Camera della Badessa" dipinta dal Correggio.
- Alle ore 17,30 visita guidata alla mostra allestita nelle sale della Galleria Nazionale e del Teatro Farnese
- Dopo la visita trasferimento in pullman al Ristorante "La quercia di rosa" di Modena per cena conviviale.

Per i soci, trattandosi di conviviale, il costo totale della giornata sarà di Euro 50,00, mentre per i familiari e gli ospiti sarà di Euro 80,00. Per consentire la migliore organizzazione è necessario confermare la partecipazione alla segreteria al più presto.

* * *

Incontro ad Ottawa con Nanterre e Quebec 28-30 maggio 2009

Abbiamo ricevuto dagli amici Canadesi il programma preliminare per l'incontro dei club gemellati (Bologna Ovest, Nanterre, Quebec) ad Ottawa.

L'incontro si terrà dal 28 maggio al 30 maggio; come da tradizione l'arrivo ad Ottawa è previsto il giovedì con cocktail di benvenuto. Il venerdì viene proposta una escursione alla zona dei laghi, sabato 30 maggio è prevista la visita di Ottawa e la cena di gala. Per queste giornate i canadesi hanno previsto una spesa di 500 \$ canadesi. Si sta valutando, con gli amici francesi, la opportunità di prolungare il viaggio di alcuni giorni con la visita di Chicago (con un'escursione a Evanston per la visita all'One Center del Rotary) e successivamente di Filadelfia. I costi dei voli e del prolungamento verranno comunicati dopo avere ricevuto le pre-adesioni.

Ci siamo impegnati a confermare la partecipazione all'incontro nei primi giorni di Dicembre e lo faremo solo se avremo raggiunto un numero di partecipanti pari o superiore a 12, in tal senso mi appello allo spirito di amicizia rotariana dei soci per sollecitare una partecipazione numerosa. L'invito è particolarmente diretto ai soci che non hanno mai incontrato in Canada i Club gemelli e quindi non hanno avuto il piacere di conoscere esperienze rotariane diverse dalle nostre, ma altrettanto dedite al servire.

La sensibilità e disponibilità al servire degli amici canadesi ci è stata recentemente confermata dalla donazione di 2.550 \$ che hanno fatto per la costruzione dell'asilo in Brasile.

Chi è intenzionato a partecipare è pregato di comunicarlo entro il 15 novembre, per consentire di definire il programma e i relativi costi, comunicatigli i quali potrà effettuare l'iscrizione definitiva.



* * *

Mercatino per un Natale solidale

Vi segnaliamo che da giovedì 20 a domenica 23 novembre presso l'Istituto ANT di via Jacopo di Paolo 36 si terrà il tradizionale **mercatino di Natale**. Il contributo andrà all'assistenza domiciliare gratuita ai sofferenti di tumore e alle loro famiglie.

* * *

MAREMMA TOSCANA

Giovedì 16 – Domenica 19 ottobre 2008

Il tempo ci è stato amico! Grazie alle entrature dell'organizzatore, il nostro caro Luciano Marini, le nuvole sparivano al nostro passaggio. Sicché abbiamo avuto sempre bel tempo con temperature gradevoli. Il mezzo con il quale ci siamo mossi, per affrontare circa 900 chilometri in terra toscana, non poteva essere migliore (era il pullman che usa la squadra del Bologna calcio per le sue trasferte, molto spazioso e ben attrezzato). L'autista, educato e disponibile. I partecipanti, affiatatissimi e molto interessati. Insomma, i presupposti erano tutti positivi per una bella, simpatica e istruttiva gita. Non ci siamo fatti mancare nulla delle componenti essenziali, necessarie per la riuscita di un piacevole viaggio. A cominciare da alcuni generi di conforto offerti alla partenza da Edda. Partiti da Bologna giovedì 16 ottobre, inizialmente abbiamo effettuato:

- la visita al centro delle colline metallifere con un rapido sopralluogo a Massa Marittima, dove abbiamo ammirato la splendida Piazza Municipale, la Cattedrale e la Torre del Candeliere;
- dopo aver pranzato in un ottimo agriturismo, il trasferimento a Grosseto, dove siamo stati accolti dagli amici di Edda e Luciano, che hanno voluto fare gli onori di casa, improvvisandosi splendidi anfitrioni e offrendo un gradevole buffet di benvenuto; qui ci ha raggiunto Leo Brugi, Presidente del Rotary Club di Pitigliano – Sorano – Magliano;
- la visita allo splendido sito archeologico di Roselle – grande città etrusca e poi romana, un tempo sul mare, dotata di importante porto commerciale e difesa da imponenti mura ciclopiche –, seguita dalla visita al museo storico di Grosseto; la guida che ci affiancava ci ha fatto comprendere il ruolo, gli usi e i costumi di quella città nei secoli, fino alla sua decadenza, dovuta anche al ritiro del mare e all'interramento del porto.
- il trasferimento al Parco Regionale della Maremma, detto Parco dell'Uccellina, con degustazione di cibi locali in Azienda Agricola Biologica, con escursione ai monti dell'Uccellina, in cerca di daini, cinghiali e fauna varia e, nel finale, con una bella vista del mare, rinnovata più tardi alle foci dell'Ombrone, circondati dal verde in una bella giornata di sole.



Ultimata la permanenza sulla costa tirrenica, sono stati affrontati i primi contrafforti appenninici. La giornata si è conclusa con la vista mozzafiato delle grotte di tufo illuminate di Pitigliano e l'arrivo a



Sovana per la cena e il pernottamento in un antico casolare ristrutturato. La scelta di Sovana, come base logistica per le escursioni dei due giorni seguenti, si è rivelata saggia e opportuna. Un borgo silente e colmo di testimonianze del passato, dalle antiche e gloriose origini, tutto da visitare e da godere, per assaporare – seppur fugacemente – i fasti e le vestigia delle origini, le testimonianze del periodo medioevale e i cimeli di Papa Gregorio VII, nativo del posto. Nei pressi di Sovana abbiamo visitato l'interessante insediamento etrusco con la necropoli rupestre, la tomba di Ildebranda e le vie "cave", scavate nel tufo.

A Pitigliano è stato essenziale l'incontro con i componenti del locale Rotary Club Pitigliano – Sorano – Manciano. Nel pomeriggio di sabato i maggiorenti del Club hanno dedicato il loro tempo per consentirci alcune visite esclusive: il rotariano Angelo Biondi ci ha guidati nella visita di Pitigliano e poi alla Sinagoga, che è stata eccezionalmente aperta per noi, pur essendo sabato. All'interno della quale Elena Servi – rotariana, una delle ultime rappresentanti della un tempo numerosa e molto attiva comunità ebraica locale – ci ha guidato nel luogo sacro e nei locali sottostanti utilizzati come macelleria, tintoria e forno, illustrandoci con dovizia di particolari i vari

aspetti e abitudini della comunità, ora ridotta a sole tre persone. Per onorare la nostra presenza, quali rotariani in visita, gli amici toscani hanno spostata al sabato la seduta conviviale interclub, durante la quale il Presidente Leo Brugi, l'incoming Angelo Biondi e tutti i Soci hanno fatto a gara per intrattenerci e per rendere piacevole il nostro incontro, testimoniando l'amicizia rotariana. Ci hanno accolti con entusiasmo lieti di questa visita, che ha tra l'altro coinciso con l'ammissione di un nuovo socio in quel Club, manifestando l'intenzione di ricambiarla a Bologna, in ciò incoraggiati dal nostro Presidente Malpezzi, che ha da parte sua manifestato



il piacere per questo incontro e la gioia per una serata vissuta nello spirito rotariano dell'incontrarsi e nella riscoperta di obiettivi e valori comuni. E' stato piacevole e molto interessante. Lo scambio dei gagliardetti e l'impegno a ritrovarci ha concluso la serata. Lo spirito rotariano ha aleggiato durante l'intero soggiorno.

E domenica, ultimo giorno della nostra "passeggiata", costeggiando il monte Amiata, si è giunti all'Abbazia di Sant'Antimo, basilica romanica perfettamente conservata, per saziare lo spirito, ascoltando la Messa, scandita da affascinanti canti gregoriani, che hanno fatto rivivere i fasti e le emozioni che in quella basilica si sono succeduti nei secoli. Per passare, poi, purificati, nel grazioso paesino di Sant'Angelo, ove siamo però subito ricaduti in tentazione, nel tentativo di saziare i più prosaici stomaci con abbondanti e succulenti piatti della tradizione toscana, accompagnati dal "nettare di Montalcino". Comodamente appollaiati nei nostri scanni, abbiam fatto ritorno nella nostra Bologna, con ambiziosi progetti di altre prossime escursioni. Attraverso le terre di Siena siamo rientrati a Bologna e il Presidente Paolo Malpezzi, che ha detto di aver perso la parola in esclamazioni di piacere ed entusiasmo per le belle cose viste e fatte nel corso di questo viaggio, ha evidenziato di avere però ancora abili le mani per un caloroso applauso di ringraziamento a Edda e Luciano Marini, a cui altrettanto calorosamente si sono uniti tutti i "viaggiatori", per la precisa ed efficiente organizzazione e per la dedizione attenta e solerte nei confronti del gruppo. Al momento del commiato, ancora una volta Edda e Luciano Marini si sono distinti offrendo a tutti un ricordo graditissimo delle terre di Toscana.



Istituto di Informazione Rotariana - Seminario Fondazione Rotary

Il 25 ottobre 2008 si è svolto a Montecatini il preannunciato convegno distrettuale sui temi indicati nel titolo. Vi è stata una adesione di più di 400 iscritti, di cui solo una parte però era effettivamente presente. Dopo i saluti delle autorità locali e rotariane, i lavori si sono sviluppati come segue:

Istituto di informazione rotariana

Sante Canducci, Presidente della Commissione Formazione, ha trattato il tema della pace nel modo, obiettivo rotariano nato col Rotary, fin dal 1914, quando il Rotary si adoperò per una conferenza mondiale di pace per evitare la prima guerra mondiale. Il tentativo fallì, ma non per questo l'attività del Rotary a favore della pace si attenuò. Nel 1917 furono fissati i punti sulla pace e fu creato un fondo per operare il bene del mondo. Nel 1922 vi fu la Convenzione di Los Angeles sulla pace. Il prestigio del Rotary in questo campo crebbe a tal punto che nel 1942, sul finire della seconda guerra mondiale partecipò a una conferenza di pace sul dopo guerra. Tante altre tappe fondamentali caratterizzano il Rotary nel suo cammino verso la pace, fino alla fondazione a San Francisco delle Nazioni unite, alla cui stesura della Carta delle nazioni Unite, il Rotary contribuì con 49 rotariani. Successivamente tante altre iniziative sono state attuate dal Rotary a favore della pace nel mondo, come il Premio Rotary per la pace (100.000 \$), come le 60 borse di studio per la partecipazione ai corsi per la pace, come altre borse di studio degli ambasciatori per diffondere la reciproca conoscenza e amicizia tra i popoli.

Paolo Margara, Presidente della Commissione Informatizzazione, ha dettagliatamente illustrato l'impianto informatico adottato dal Distretto, al fine di agevolare la raccolta e la trasmissione di notizie ai soci attraverso il sito internet www.rotary2070.org. Le informazioni vengono raccolte, ordinate, archiviate, allo scopo poi di far conoscere, mettere in comune, interagire. Il sito è corredato anche di un sistema di posta elettronica informatica@rotary2070.it, che permette di semplificare e velocizzare il rapporto coi soci, di individuare il mittente di un messaggio, di offrire la possibilità di inoltro e risposta immediati, di proteggere da eventuali intrusioni. La struttura del sito prevede un'area pubblica a navigabilità totale e un'area riservata (privacy) a navigabilità protetta per soci e dirigenti del distretto. Le finalità operative dell'area pubblica sono quelle di informare, promuovere, formare, fare cultura, relazionarsi. Le finalità operative dell'area riservata sono orientate a ridurre al minimo i compiti burocratici, eliminare le richieste di informazioni e solleciti, assumere decisioni efficaci e adeguate, costruire data base organizzati e flessibili, estrarre dati per l'Annuario con rapidità e precisione, generare statistiche e tabelle di dati storici. Come esempio si riporta la seguente curiosità: al 30 giugno 2008, sono presenti nel distretto 6.327 rotariani, di cui 438 donne (6,8%). L'incremento femminile negli ultimi 4 anni è stato del 34%!

Mauro Lubrani, Presidente della Commissione Rivista Regionale, ha trattato il tema della stampa rotariana, basata su due strutture fondamentali: la rivista regionale Rotary e quella distrettuale Rotary2070. A loro si affiancano i bollettini o notiziari pubblicati dai Club e l'informazione attraverso vari siti web. La rivista Rotary è definita regionale perché autorizzata dal Rotary International, al quale deve ispirarsi costantemente, a essere pubblicata a livello nazionale. Essa è distribuita in lingua italiana a tutti i soci dei 10 Distretti italiani fin dal 1924. Essa rappresenta una efficace chiave di lettura del mondo rotariano nella sua prospettiva internazionale e rispecchia in lingua italiana i contenuti di The Rotarian. La rivista Rotary2070 riporta gli eventi importanti organizzati dai Club del Distretto 2070, che i Club stessi sono invitati a segnalare con brevi e significativi articoli. Le pubblicazioni rotariane consentono un duplice servizio: ai rotariani, che possono disporre di strumenti di informazione tempestivi, obiettivi ed efficaci, ed al Rotary International per la conseguente maggiore consapevolezza di tutti i soci alle sue attività e ai suoi obiettivi. L'obiettivo fondamentale del Rotary è quello di utilizzare le informazioni per attuare un efficace sistema di pubbliche relazioni, che attraverso le due riviste, i bollettini dei Club e singoli



comunicati stampa, trasmetta all'esterno la vera immagine di chi siamo e di cosa facciamo, tenendo sempre presente che far sapere è altrettanto importante che saper fare.

Seminario fondazione Rotary

Silvano Bettini, Presidente commissione Fondazione Rotary, dopo aver presentato i risultati ottenuti dalla Fondazione dedica un grazie particolare a tutti i Club del distretto 2070 per aver contribuito nel 2008 con totale di 982.340 Euro. Il Presidente ha quindi illustrato il programma di sviluppo ed attività dedicate alla raccolta dei fondi per il prossimo triennio, che prevede nell'anno in corso di aumentare la consapevolezza sulle attività della RF; il 2009 sarà l'anno dedicato ai leaders eroici, a titolo di esempio per i soci; ed infine nel 2010 le attività saranno concentrate sul ruolo della squadra.

Bettini ha poi fornito aggiornamenti riguardo al futuro della Fondazione nell'erogazione dei Matching Grants e al progetto sperimentale di sovvenzione dei progetti, che coinvolge 60 distretti selezionati nel mondo, incluso il Distretto 2070. Il piano permette una maggior autonomia a livello di ogni distretto per finanziare attività a livello locale e richiedere matching grants definiti "a minor impatto" per finanziare progetti e seguirli direttamente. Più' in particolare:

- Le Sovvenzioni distrettuali della Fondazione Rotary sono contributi finanziari in blocco a Distretti, secondo il modello corrente del programma FODD (Fondo di Designazione Distrettuale e consentono a Club e Distretti di sostenere progetti di interesse a livello locale e internazionale.). I distretti saranno in grado di utilizzare fino al 50 per cento del loro Fondo di Designazione Distrettuale per sostenere tali sovvenzioni.

La RF rimane coinvolta direttamente invece a livello Globale per progetti ad impatto Umanitario. Le sovvenzioni Globali della Fondazione Rotary consentono di partecipare a progetti più ampi ad alto impatto, di attività sostenibili, con maggiore sostegno da parte della Fondazione, in una delle sei aree di attività della Missione:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e trattamento delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Maternità e salute dei bambini
- Istruzione di base e alfabetizzazione
- Sviluppo economico e delle comunità

Club e distretti possono creare i propri progetti di sovvenzione globale, finanziati da sovvenzioni della Fondazione Rotary insieme ai partner strategici.

Importanza delle testimonianze: Corporate Project Polio Plus Sergio Mulitsch. Il grande successo del Corporate Project Polio Plus si deve a Sergio Mulitsch che ha diffuso il vaccino di Sabin in tutto il mondo. La storia dello scomparso socio rotariano del Club di Salò si può desumere dal sito <http://www.rotary.org/it/ServiceAndFellowship/Polio/RotarysWork/Pages/ridefault.aspx>. Se oggi la terribile malattia "Poliomielite" è quasi debellata dal pianeta Terra (oggi 2008 sono rimasti solo 4 Paesi: Nigeria, India, Pakistan e Afghanistan, dove vi sono ancora, per cause diverse, focolai della terribile malattia), lo dobbiamo a questi due grandi Rotariani: Sabin, scopritore del vaccino antipolio somministrabile per via orale, e Mulitsch, ideatore e sostenitore del progetto antipolio, poi diventato Polio Plus. Nel 1955 il Dr. Jonas E. Salk scoprì un vaccino contro la paralisi infantile. Si trattava di tre iniezioni che vennero praticate a milioni di bambini in tutto il mondo. E ne salvarono tanti, ma non tutti perché erano iniezioni preventive e non curative. Sergio Mulitsch De Palmenberg, discendente da una antica nobile famiglia di industriali di origine goriziana, nasce nel 1923 a Trieste, e in questa città svolge i suoi studi classici ed universitari. Si spegne a Londra, nell'agosto del 1987, lavorando fino all'ultimo a nuovi progetti rotariani. Da una sua grande intuizione, socio fondatore del Rotary Club "Treviglio", nasce il programma (poi progetto) per la vaccinazione antipolio con vaccino Sabin dei bambini dei paesi in via di sviluppo quali, fra i primi, le Filippine ed il Marocco. Proprio perché è un fatto di rilevanza mondiale è importante ricordare Sergio Mulitsch di Palmenberg, l'uomo che alla fine degli anni 70 maturò l'idea di sconfiggere il



virus della poliomielite nel mondo entro l'anno 2005, centenario della fondazione del Rotary. Quello che inizialmente era un sogno e che negli anni ottanta si tramuta in una splendida serie di iniziative di solidarietà mondiale, oggi è una realtà; la polio sta per essere debellata nel mondo. Egli, appena ebbe notizia della possibilità di vaccinare i bimbi contro la polio, ne intuì immediatamente l'alto valore umanitario. Con tempismo, con coraggioso spirito imprenditoriale e generosità rotariana, si adoperò per studiare la fattibilità e la gestione del progetto. In pochi mesi di perseverante lavoro, contattò diverse Università - la FAO - l'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena - vari Ministeri - dopo un lavoro febbrile, seppe fornire a Stucky, coordinatore del programma 3H (Health - salute, Hunger - fame e Humanity, - umanità) ad Evaston, un documento in cui si definivano tutti i dettagli tecnici e organizzativi di un possibile piano di vaccinazione antipolio cui, egli pensava, avrebbero potuto aderire tutti i Distretti Rotariani d'Italia. Una raccolta di fondi effettuata da 24 Rotary Club italiani, dal Rotaract di Bassano del Grappa e da 4 PDG italiani, consentì di spedire (nelle Filippine), nella seconda metà di gennaio del 1980, 500.000 dosi di vaccino prodotte in Italia, così ebbe inizio la campagna mondiale contro la polio. Su quel 1° viaggio aereo di speranza, a controllare la riuscita dell'operazione, vi era Sergio Mulitsch. E' solo il sentire rotariano, accompagnato da entusiasmo ed ottimismo, che ha spinto Sergio Mulitsch e i suoi amici ad aiutare gli altri. Paul Harris diceva: "l'ottimismo, per quanto io ne sia a conoscenza, sempre ha avuto la meglio. Propositi, ambizioni nobili, hanno avuto sempre l'ultima parola".

Alumni Borsisti. Al termine del convegno alcuni Alumni borsisti Rotary di provenienza giapponese ed americana hanno fornito testimonianze interessanti in merito all'importanza della condivisione e scambio interculturale per avvicinare i popoli ed essere uniti con un unico obiettivo primario per il Rotary : la pace nel mondo.

* * *

Curiosando ... nelle anomalie a cura di P.S.

A Granada, in Spagna, è stato in poco tempo rintracciato dalla Polizia locale, un detenuto evaso dal carcere di Cordoba.

Il fuggiasco aveva rocambolescamente raggiunto l'abitazione di una sua amica e vi si era installato, convinto di essere al sicuro, in un nascondiglio che gli Agenti non avrebbero potuto rintracciare.

Ma la Polizia, che era però a conoscenza di un vecchio legame fra i due, ha fatto una improvvisa irruzione nella casa della donna, cogliendolo di sorpresa.

Al non previsto scampanellare degli Agenti, l'evaso non ha quindi trovato di meglio che infilarsi nel lettuccio del bambino, dove la complice lo ha coperto con panni e pannolini.

Ma la furbata non gli è riuscita poiché una delle Guardie, nel vedere l'infante che, tolto all'improvviso dal letto e appoggiato in fretta e furia sul comò, dava evidenti segni di malcontento urlando a squarciagola, si è insospettita ed è andata a rovistare nel lettino.

* * *



le conviviali

Domenica 2 novembre 2008

Basilica di S. Domenico

S. Messa in suffragio dei Rotariani defunti

Soci presenti: M. Cini – L. Gandolfi – L. Malisardi – P. Petrachi – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza.

Consorti: C. Malisardi – G. Petrachi – M. Sassi – T. Selvatici – I. Speranza.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Giovedì 6 novembre 2008 -

- MAMBO: visita alla mostra di Giuseppe Penone -

Presidenza: Dott. Paolo Malpezzi.

Ospiti del Club: Sig.ra Adriana Aufiero

Rotariani in visita: Ing. Giovanni Toso del R.C. Milano Brera – Arch. Nicoletta Gandolfi del R.C. Bologna Carducci.

Ospiti dei Soci: del Prof. Quagliano: Sig.ra Marilena Mattioli e Sig.ra Maddalena Gandolfi.

Soci presenti: P. Malpezzi – E. Antonacci – A. Barbiera – G. Borri – R. Cannamela – E. Di Dio – S. Gallo – A. Galloni – G. Ghigi – I. Malagola – L. Malisardi – L. Marini – C. Pezzi – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – L. Rimondini – A. Rossi – M. Speranza – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Tatiana Malpezzi – Rachele Antonacci – Roberto Bianchi (Versaci) – Alba Borri – Maria Olimpia Cannamela – Carmela Di Dio – Carla Malisardi – Edda Marini – Maria Daniela Pezzi – Carla Quagliano – Laura Ragazzi – Giuliana Rangoni – Iole Speranza – Nadia Venturi.

Presenza: 21,33 %

Soci presso altri Club: Prof. Sansavini il 28 ottobre relatore al R.C. Forlì.

Giuseppe Penone nasce a Garessio in provincia di Cuneo nel 1947. Vive ed opera a Torino, risiedendo periodicamente a Parigi dove insegna all'École des Beaux-Arts.

L'opera di Penone ha varcato le porte dei più prestigiosi musei del mondo tra cui il Solomon R. Guggenheim Museum di New York, la Tate Gallery di Londra, la Kunstalle di Basilea, lo Stadelijk Museum d'Amsterdam. Dopo la mostra di Napoli seguiranno, a fine Gennaio, la personale al Drawing Center di New York, e ad Aprile la grande mostra antologica al Centre Georges Pompidou di Parigi.



Sin dal suo esordio artistico (la sua prima mostra personale risale al 1968 presso il Deposito d'Arte Presente di Torino) Giuseppe Penone fonda la sua ricerca attorno al rapporto uomo-natura.

Nell'ambito dell'Arte povera, ha incentrato la sua ricerca sui processi di crescita naturale e sul modo in cui l'artista può visualizzarli e modificarli; le operazioni vengono documentate fotograficamente, come per gli alberi di *Alpi Marittime* del 1968.

Con il ciclo degli *Alberi*, cui si dedica dal 1969 e che prosegue fino agli anni più recenti, intaglia travi di legno fino a far emergere la struttura dell'albero che la trave è stata, prima di venir resa utensile dal lavoro umano. Alla base della trave, o del blocco di legno, l'artista individua un anello fra quelli formatisi durante la crescita dell'albero e lo raggiunge "per forza di levare", come nella più classica tradizione scultorea. (*Albero di quattro metri*, 1969; *Albero di dodici metri*, 1987-91).

Penone si rivolge alla natura come generatrice di forme preculturali che la natura rielabora e a cui attribuisce senso. Della natura fanno parte il corpo umano e le sue relazioni con l'ambiente esterno, che l'artista tematizza in lavori come *Svolgere la propria pelle* (1970), *Pressione* (1974) o *Palpebre* (1978), dove le impronte dell'epidermide vengono ricamate tramite l'apposizione di nastri adesivi o di resina, stampate in diapositive, proiettate alle pareti o su grandi tele libere e riscaldate a carboncino.

Nei *Soffi* del 1978, in terracotta, e nei *Soffi di foglie*, realizzati con foglie vere o come fusione in bronzo, il contatto, per quanto basato su azioni semplici, fra la materia e il corpo è interamente programmato, ed emerge in primo piano il ruolo che quest'ultimo assume nel processo di creazione di forma.

Più immediato, ma simile, il processo che governa i Gesti vegetali degli anni Ottanta. In questi casi Penone costruisce figure antropomorfe in bronzo, la cui conformazione è determinata dal contatto della mano con la creta, e pone all'interno delle fusioni arbusti liberi di crescere autonomamente.

Vicini alla body art sono i lavori sul rapporto tra corpo e ambiente esterno, come *Rovesciare gli occhi* (1970), autoritratto con lenti a contatto specchianti, o *Svolgere la propria pelle* (1970), in cui le impronte dell'epidermide vengono proiettate su pareti o tele, all'origine di una serie di opere basate su calchi e visualizzazioni in materiali vari della morfologia del corpo umano proseguite fino agli anni Novanta.

La mostra di Penone è allestita al MAMbo, il Museo d'Arte Moderna di Bologna che ha inaugurato il 5 maggio 2007 negli ampi spazi espositivi dell'Ex Forno del Pane, la nuova sede principale dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna, nel distretto della Manifattura delle Arti.

Con il MAMbo si consolida quella vocazione verso la cultura del contemporaneo che già connotava l'attività della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, rispetto alla quale il MAMbo si pone come naturale evoluzione progettuale.

Il piano terra del museo ospita:

- Lo SpazioGAM, che accoglie il visitatore con una quadreria selezionata di opere del novecento appartenenti alle collezioni storiche della Galleria d'Arte Moderna. Sono qui esposti lavori di Marina Abramovic, Maurizio Cattelan, Lucio Fontana, Luigi Ontani, Mario Schifano, Christopher Williams e numerosi altri artisti. Lo SpazioGAM è luogo di rilettura critica dell'eredità GAM attraverso mostre a rotazione, specifici progetti espositivi, restauri, acquisizioni di opere e documenti, incontri, pubblicazioni e dibattiti capaci di inquadrare la storia della GAM in una cornice multidisciplinare per comprendere le ragioni culturali e il contesto sociale entro cui osservare le vicende dell'arte contemporanea a Bologna.



Oltrepassata la quadreria, il visitatore attraversa uno spazio (Topics) per incontri e mostre temporanee e una sala (Open Library) concepita per attività di approfondimento e riflessione con l'invito ai visitatori a contribuire alla costituzione di una biblioteca complementare a quella del museo, secondo il principio del bookcrossing.

- Focus on Contemporary Italian Art è l'area più vasta ed è interamente dedicata all'esposizione di opere di recente acquisizione di giovani talenti italiani, con l'ambizione di sostenere e favorire lo sviluppo della cultura del presente e di tracciare con la propria collezione permanente la storia del contemporaneo italiano. Tra gli artisti presenti: Massimo Bartolini, Luisa Lambri, Eva Marisaldi, Luca Pancrazzi, Giuseppe Penone, Paola Pivi, Alessandra Tesi, Patrick Tuttofuoco, Francesco Vezzoli.

Il primo piano dell'edificio è dedicato alle mostre temporanee: la sua struttura architettonica è trasformata periodicamente attraverso specifici interventi legati ai differenti progetti espositivi.

Nell'ammezzato del museo ha sede la Biblioteca – emeroteca che, nata nel 1997 nella precedente sede della GAM (Galleria d'Arte Moderna), conserva attualmente oltre 18.000 volumi di arte del XX secolo, di cui 8.000 disponibili per la consultazione.

La collezione di opere grafiche, composta da più di 2.000 lavori tra stampe e disegni, e i diversi fondi che nel tempo hanno arricchito il patrimonio dell'Istituzione sono raccolti nell'archivio, consultabile da studiosi e ricercatori.

Il MAMbo, accanto all'intensa attività didattica svolta dal dipartimento educativo, che organizza e promuove iniziative collegate agli eventi espositivi, ospita anche presentazioni di libri, convegni, tavole rotonde, incontri con illustri rappresentanti del mondo dell'architettura, della musica, della poesia e del teatro, offrendo al visitatore la possibilità di vivere il museo attraverso un rapporto informale e diretto.

Tra i servizi abbiamo utilizzato quelli offerti dal ristorante caffetteria "Ex-forno" in cui siamo stati allietati da musica anni sessanta e da un buffet vario e gustoso nella serata dedicata all'aperitivo lungo, frequentata da tanti giovani.

* * *

Lettera del Governatore - Novembre 2008

Amiche ed Amici Rotariani,

il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di novembre alla Fondazione Rotary.

La "nostra" fondazione è nata da una idea del Past President Arch Klumph che suggerisce di costituire un fondo di destinazione per il Rotary "allo scopo di fare del bene nel mondo". Il Servizio Internazionale diventa la quarta via di azione nel 1921.

Il Rotary con la sua Fondazione è così divenuto una notevole organizzazione internazionale che ci consente di fare del bene nel mondo. Grazie alla nostra forza i nostri Club possono dedicarsi ulteriormente al servizio con una moltitudine di opportunità sviluppando obiettivi precisi che producono risultati tangibili.

Tutti i Rotariani sanno che il primo obbligo che comporta l'affiliazione al Rotary è il pagamento delle quote parte delle quali va a supporto del R.I.

La Fondazione, la "nostra" fondazione è sostenuta unicamente da contributi volontari dei Rotariani e dagli amici della Fondazione che condividono la visione di un mondo migliore.



Questi contributi sono versati al Fondo Annuale Programmi ed al Fondo Permanente che si possono, a ragione, definire i pilastri di sostegno della Fondazione Rotary.

Le donazioni annuali sono il finanziamento della Fondazione e permettono di fornire acqua potabile, alleviare la povertà, combattere la fame e l'analfabetismo per citare solo alcuni grandiosi progetti supportati dalla "nostra" Fondazione.

Siamo parte di una partnership tra pubblico e privato che si è proposta di debellare la poliomielite nel mondo.

Si tramanda una visione di Michelangelo che vedendo un blocco di marmo grezzo con una forma strana lasciata da parte in una cava chiese "che cosa avete intenzione di fare con questo marmo?" "Nulla" gli risposero "è inutile". Michelangelo replicò "Non è inutile. Mandatelo al mio laboratorio. C'è un angelo imprigionato in quel blocco ed io lo devo liberare."

Considerando quanto il R.I. e la "nostra" Fondazione hanno fatto dal 1985, il debellare la poliomielite è un angelo che dobbiamo liberare.

Abbiamo fatto una promessa nel 1985, amiche ed amici ora noi con i nostri contributi alla R.F. manterremo questa promessa.

Negli ultimi 10 anni in base ad una prudentiale valutazione ha vaccinato contro la poliomielite circa due miliardi di bambini.

Per questo scopo la "nostra" Fondazione ha bisogno di sussidi. Nel Congresso 2007 del R.I. a Salt Lake City la fondazione plurimiliardaria di Bill Melinda Gates ci ha invitato ad essere partecipanti di una sua donazione (100 miliardi di dollari) e noi Rotariani ci siamo impegnati ad eguagliare la stessa cifra nell'arco di tre anni. Ci riusciremo. Durante l'assemblea internazionale un istruttore, Allan Jagger ebbe a dire: "Nel Rotary esiste denaro sufficiente per finanziare qualsiasi programma. Il problema è che il denaro si trova nelle tasche dei Rotariani."

Liberiamo gli angeli dalle tasche dei Rotariani.

Voglio ora, in breve, ricordarvi altri programmi, le borse di studio degli Ambasciatori, le borse di studio per la Pace, gli scambi dei gruppi di Studio che ci permetteranno in futuro di evitare conflitti, di vivere una vita migliore, senza fame, senza bisogno di acqua con una salute migliore.

Saremo sognatori ma come cantava John Lennon:

"Penserai che sono un sognatore,
ma non sono l'unico.
Spero che un giorno anche tu ti unirai a noi
Così che il mondo sia un tutt'uno."

Questo lo facciamo noi Rotariani "trasformiamo i sogni in realtà".

Amiche ed amici Rotariani rispetterete la parola data al momento della vostra affiliazione e rilascerete una schiera di angeli.

Pietro



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Mercoledì 12 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub dei Club Bologna Nord e Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Ing. Lucio Pardo, accompagnato dalla pianista Alessandra Mostacci e dal violinista Paolo Buconi. Tema: “Gli ebrei e la musica”.

Lunedì 17 novembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna e Bologna Carducci. Relatore: Dott. Giancarlo Mazzuca. Tema: “Fatti e misfatti del Sessantotto”.

Lunedì 17 novembre, ore 12,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Ovest e Bologna Sud. Relatore: Dott. Cesare De Carlo. Tema: “Quale America? L’economia americana dopo le elezioni”. Seguirà *question time* condotto dal Dott. Gabriele Canè.

Lunedì 24 novembre, ore 20,15, Park Hotel, interclub dei Club Bologna Carducci e Bologna Valle del Savena. Relatore: il PDG Prof. Gianluigi Quaglio.

BOLOGNA

Martedì 11 novembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Il Dott. Claudio Castellari del R.C. Bologna Est parlerà della Convention del R.I. a Birmingham.

Martedì 25 novembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, per soli Soci. Assemblea dei Soci per l’elezione delle cariche sociali e l’approvazione dei bilanci.

Martedì 2 dicembre, ore 18,00, Sede di via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Asta di decorazioni Natalizie. I Soci sono invitati a proporre una loro decorazione che verrà assegnata al miglior offerente. Il ricavato sarà totalmente devoluto alle iniziative di service del Comitato Consorti. Seguirà buffet.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 11 novembre, ore 20,15, Unaway Hotel. Caminetto per soli Soci per l’elezione delle cariche sociali dell’annata 2009/2010.

Martedì 2 dicembre, ore 20,15, Unaway Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Maria Lucia De Nicolò. Tema: “Vita Marinara nell’Adriatico”.

BOLOGNA EST

Giovedì 13 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Stefano Canestrari. Tema: “Laicità e diritto”.

Giovedì 20 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

BOLOGNA GALVANI

Sabato 15 novembre, visita al Mart (Museo di Arte Moderna e Contemporanea) di Rovereto.

Domenica 23 novembre, ore 15,30-19,30, Sala Mensa dell’Antoniano. Grande Torneo di Burraco pro Service Reparto Oncologico Pediatrico Rizzoli. Iscrizione 20,00 Euro.

Lunedì 24 novembre, ore 20,15, per soli Soci. Elezioni cariche sociali.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 19 novembre, ore 20,15, Abitazione Presidente, per soli Soci. Assemblea per l’elezione delle cariche sociali.

BOLOGNA SUD

Martedì 25 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Corinaldesi. Tema: “A tavola nei secoli”.

Sabato 29 novembre, ore 8,30, gita a Parma, Fondazione Magnani Rocca, per la visita alla mostra di Giovanni Fattori “La poesia del vero”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 19 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per l’elezione delle cariche sociali.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 17 novembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Claudio Castellari. Tema: “International Convention n. 100 – Birmingham 2009 – per concretizzare i sogni.”.

Lunedì 24 novembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti, interclub con il Lions. Tavola rotonda sulla viabilità e snodo del fondovalle Savena.

Lunedì 1 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, per soli Soci. Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 12 dicembre, Festa di Natale.